



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giuseppe Garibaldi"

Via delle Rimembranze n. 72 – 81058 VAIRANO PATENORA (CE)
☎ 0823 985250 – D.S. 0823 643210 / 0823 643907 - Fax 0823/985250 ✉ C.F. 95003860616
<ceic885003@istruzione.it> Pec:ceic885003@pec.istruzione.it - Sito web:www.comprensivogaribaldi.it



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

- A TUTTO IL PERSONALE
- A TUTTI I GENITORI DEGLI ALUNNI
- AL SITO WEB
LL.SS.

ATTO DI INDIRIZZO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti Il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" (D.P.R n.297/1994); l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99; la normativa di "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" (D.P.R. n. 89/2009); la Legge 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo elaborate nei precedenti anni scolastici ;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento, secondo la norma, è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- la complessità organizzativa e strutturale dell'istituzione, e il completo rinnovo dello staff di direzione e del Consiglio d'Istituto richiedevano tempi adeguati alla costruzione di un proficuo confronto e dialogo;

- il presente documento si presenta come la sintesi delle indicazioni, criteri, azioni e scelte, strategiche e operative, già discusse, condivise e deliberate sia con la comunità professionale, in sede di Collegio Docenti, che con la più ampia comunità scolastica in sede di Consiglio d'Istituto;
- il collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi della L. 107/2015, sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico;

TENUTO CONTO

- Della partecipazione ai Progetti nazionali di Scuola Digitale; l'adesione alla Sperimentazione della Certificazione di Competenze
 - della partecipazione di PON per la scuola FESR 2014-2020;
 - dell'adesione ai progetti USR CAMPANIA - POLO QUALITA' per l'a.s. 2015-2016;
 - dell'adesione ai progetti MIUR "Welfare dello Studente" 2015-2016
- del processo di de-materializzazione previsto per la Pubblica Amministrazione e di tutti gli obblighi di legge

COMUNICA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti ha elaborato il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016-2019.

Il dirigente definisce le priorità per il Piano dell'Offerta Formativa Triennale tenendo presente l'idea di scuola che caratterizza la Vision -"l'alunno protagonista del suo percorso di apprendimento, in grado di costruire e di progettare la propria esistenza" -e la Mission dell'I. C. - "la scuola di tutti e di ciascuno al centro della comunità civile" -

A fondamento dell'intera azione educativa vengono individuate le Aree progettuali di obiettivi che hanno caratterizzato il piano dell'offerta formativa dell'istituto in questi ultimi anni: accompagnare gli alunni in un percorso di crescita umana e culturale, garantire a tutti pari opportunità formative al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza in dimensione locale e globale, con l'obiettivo di fare della scuola un luogo di azione culturale e relazionale anche per le famiglie e i giovani del territorio in cui gli apprendimenti formali e non formali siano significativi perché fatti insieme agli altri e grazie agli altri.

Le Aree di obiettivi (e quindi di attività per raggiungerli) si configurano come aree progettuali in quanto esplicitazione delle tipologie di progettazione — curricolare, extracurricolare, didattica, organizzativa - di cui all'art. 3 del DPR 275 (riformulato come da comma 14 della Legge 107/2015).

Area progettuale: SVILUPPO DI COMPETENZE CHIAVE PREVISTE DALLA C.E.

L'Area intende valorizzare, sviluppare e potenziare:

competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e competenze matematiche, scientifico-tecniche attraverso l'attività di laboratorio nella quale ci si confronta con il metodo sperimentale;

competenze digitali, anche attraverso la costruzione del curricolo in verticale, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; competenze nelle discipline motorie volte a rafforzare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Le attività per raggiungere gli obiettivi:

- **formazione professionale per il perfezionamento e la diffusione del curricolo verticale** di scuola attraverso il lavoro collaborativo e il confronto all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, l'uso generalizzato di prove standardizzate e di indicatori /descrittori per la valutazione; progettazione del curricolo per competenze con realizzazione di prove autentiche e rubriche valutative condivise e orientate alla valutazione per competenze; confronto e collaborazione tra docenti dei diversi ordini presenti nell'Istituto per il monitoraggio e il miglioramento continuo del curricolo verticale;
- **Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche**, attraverso attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare anche per il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI; partecipazione a concorsi; attività di potenziamento di italiano come L2 per gli alunni stranieri o, comunque, di lingua madre non italiana
- **Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese** con il progetto "Give me five" per la Scuola dell'Infanzia; con l'attivazione di corsi di lingua per l'acquisizione delle certificazioni riconosciute a livello europeo (a richiesta dei genitori); anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning) prevedendo, a partire dalla dotazione organica relativa al 2016-17, l'intervento di docenti madrelingua sia nella scuola primaria che secondaria di 1^a grado, anche come esperienza formativa in grado di accrescere la competenza linguistica veicolare avvicinando gli alunni ai contesti reali attraverso forme di simulazione;
- **Valorizzazione, recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifico-tecnologiche**, attraverso il consolidamento del curricolo in verticale, con particolare riferimento allo sviluppo e diffusione sia delle metodologie didattiche laboratoriali (con corsi di formazione per docenti) che con la costituzione di ambienti di apprendimento dedicati (laboratorio di scienze, aule aumentate dalla tecnologia) grazie al PON FESR 2014-2020 per la Realizzazione di Ambienti Digitali;
- **valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali**, introducendo nel curricolo di scuola obiettivi formativi inerenti lo sviluppo del pensiero computazionale: adesione a progetti e competizioni sul pensiero computazionale, partecipazione a concorsi per le varie discipline, con produzione di materiali video, dvd, e altro, per permettere un approccio innovativo verso l'impiego delle TIC nella didattica di aula;
- **valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali**, di cui è già presente l'indirizzo musicale per la scuola secondaria 1^a grado, attraverso la promozione e la diffusione della musica all'interno della scuola primaria (progetto La Piazza Incantata, per la costituzione del coro; adesione al progetto MIUR "Diffusione della cultura musicale nella Scuola Primaria); collaborazioni con il territorio, protocolli e intese con enti e associazioni.
- **valorizzazione e sviluppo di comportamenti responsabili di cittadinanza attiva** ispirati alla promozione del senso civico, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e tradizionali (uscite nel territorio di prossimità, regionale

e nazionale, partecipazione ad eventi e manifestazioni artistico/culturali, itinerari laboratoriali/ambientali in classe, grazie a protocolli e accordi con le associazioni territoriali quali la partecipazione ai progetti "Le Pietre e i Cittadini"; progetto "Ambientale" dei Lupi del Vairo;

- **valorizzazione e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani e sviluppo di competenze motorie** e di padronanza degli schemi motori di base, attraverso l'interconnessione con i progetti locali, regionali e nazionali proposti dalle Asl, dalla Società Italiana di Pediatria, dal Coni e dal Miur in questi ultimi anni (Sport di Classe, Giochi sportivi studenteschi), in accordo anche con le associazioni sportive del territorio.

Area progettuale: INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE

L'Area intende valorizzare, sviluppare e potenziare negli alunni la conoscenza di sé per meglio costruire il proprio progetto di vita, riducendo i disagi per facilitare:

l'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, del proprio funzionamento;

l'incremento negli alunni del senso di autoefficacia, attraverso il miglioramento della percezione del proprio benessere personale e l'attuazione di strategie relazionali più efficaci, per acquisire e aumentare le "life skills";

la motivazione e l'integrazione nell'ambiente scolastico degli alunni, rendendo la scuola più attrattiva, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e la creazione di ambienti di apprendimento più stimolanti;

l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;

l'individuazione di metodologie flessibili e strumenti alternativi di intervento, trasversali alle finalità didattiche ed orientative, per facilitare una riflessione ed un confronto tra approcci relazionali valorizzanti e proiettati all'inclusione;

la verticalità per aree e azioni didattiche all'interno dell'istituto comprensivo nell'ambito della personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale (piena attuazione del curriculum verticale di istituto).

Le attività per raggiungere gli obiettivi:

Interventi che hanno come obiettivo gli apprendimenti e **il recupero delle competenze chiave** trasversali (post scuola per la scuola primaria, s.o.s compiti e sportello di recupero alunni secondaria)

Interventi che hanno come obiettivo **l'aspetto motivazionale** dell'apprendimento ed insistono sugli aspetti espressivi del processo di insegnamento/apprendimento (attività sportive, musica, Coro, Teatro, Cineforum, Arte, altro);

potenziare i progetti di Orientamento e le esperienze di Continuità tra classi ponte per favorire la consapevolezza delle diversità organizzative tra ordini di scuola;

favorire il passaggio delle informazioni sui percorsi formativi nei passaggi tra un ordine all'altro di scuola anche attraverso una rivisitazione della documentazione interna all'Istituto; modalità di rilevazione e documentazione relativa agli alunni bes;

elaborare di Protocolli di Accoglienza all'interno del Piano di Inclusione di Istituto e implementazione delle procedure;

inserire l'istituto all'interno della rete dei C.T.I. e del C.T.S. provinciale anche in funzione della formazione specifica dei docenti circa problematiche e normativa relativa ad alunni BES (stranieri, DSA, disagio socio-culturale);

prevedere un'assegnazione di risorse che tenga presente le caratteristiche di contesto e garantisca pari opportunità formativa ai vari gruppi di apprendimento alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Area progettuale: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PER L'EFFICACIA, IL MIGLIORAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

La comunità scolastica, come contesto vitale di corresponsabilità ed innovazione intende valorizzare, sviluppare e potenziare:

le buone pratiche da riconoscere e diffondere e la propensione alla ricerca educativo-didattica;

la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della competenza digitale , anche in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale;

l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dati;

la comunicazione orizzontale e verticale tra tutte le componenti della comunità scolastica;

le competenze digitali del personale della scuola, in particolare, la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale dell'amministrazione;

la digitalizzazione nella gestione dei servizi per aumentarne l'efficienza ed efficacia, promuovendo la de-materializzazione, l'applicazione delle norme in materia di Protocollo Informatico, l'implementazione della Segreteria Digitale;

Le attività per raggiungere gli obiettivi:

- Ricognizione delle competenze professionali e delle risorse interne;
- Rilevazione dei bisogni formativi espressi dal personale in relazione agli obiettivi prefissati;
- Formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici, sulla metodologia e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (attività di formazione interna a cura dell'Animatore Digitale)
- introdurre forme di e-government della documentazione prodotta dalla scuola (documentazione/diffusione- attraverso il sito web- dei percorsi formativi e didattici, format condivisi, ottimizzazione dell'utilizzo del Registro elettronico...);
- prevedere un'offerta più qualificata introducendo /incrementando nella quotidianità di aula l'utilizzo di tecnologie digitali, sperimentando nuove tecniche di apprendimento all'interno dei gruppi-classe attraverso processi di riflessività professionali proprie della ricerca-azione;
- sviluppare il sistema della comunicazione e della e-government tramite la riorganizzazione del sito web della scuola con accesso ad aree riservate secondo assegnazione di profili di registrazione;
- garantire aggiornamento professionale a tutto il personale della scuola per acquisire competenze tecniche e di progettazione dei processi comunicativi da utilizzare nella didattica ma anche nella gestione della documentazione formativa e professionale;
- potenziare le infrastrutture di rete e delle risorse destinate all'acquisto e alla manutenzione delle strumentazioni multimediali per garantire una fruizione costante nella didattica e nella gestione amministrativa(adesione PON per la scuola FESR 2014-2020);

- formazione degli assistenti amministrativi sul servizio di conservazione del registro giornaliero di protocollo e su altri aspetti procedurali nell'ambito della conservazione dati e della de-materializzazione;
- formazione del personale ATA (collaboratori e assistenti amministrativi) nell'ambito della relazione con l'utenza nell'ottica di favorire la formazione di competenze da front-office.

Area progettuale: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO -

L'Area intende valorizzare, sviluppare e potenziare:

la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le associazioni, le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

la scuola, come luogo di elaborazione culturale, ma anche di partecipazione civica e sociale.

Le attività per raggiungere gli obiettivi:

Reti di scuole del territorio per le finalità previste dall'art. 7 DPR 275/97,

Convenzioni e protocolli di intesa con Associazioni culturali, sportive, ricreative, ambientali, di categoria per la realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;

Accordi con Enti (A.S.L., Enti Locali) per la realizzazione di interventi programmati e strutturali in relazione agli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa;

Realizzazione di iniziative (recite, mercatini, attività laboratoriali) in collaborazione con le famiglie e con altri Enti del territorio;

Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità;

Miglioramento **dell'efficacia e dell'efficienza della comunicazione** attraverso la riorganizzazione del sito web, la funzionalità del Registro Elettronico, l'inserimento di tutta la modulistica di interesse dell'utenza.

Per la stesura del POF triennale si fa riferimento al modello predisposto e già fornito al Gruppo di Miglioramento. Le aree progettuali qui indicate corrispondono esattamente agli obiettivi individuati nel RAV e deliberati dal Collegio Docenti.

22/01/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rosaria Iavarone

Firma sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 ce del D. L.vo n.39/1993